Non sol Mirti, ma Allori, Palme e Olive
avrà serban sue frondi, ed ombre grate
perche questa cadente e inferma etate
prima d'Eroi nostra Marca pur vive.
Dai più saggi Pastor di queste rive
del nostro nome andranno sempre ornate
anzi un dì, più vivaci, e più fregiate
d'augusti nomi non saranno prive.
Nomi di quella sorte che cortese
il Ciel concede a nostri umili, e sodi
voti, che sordi eterni fin or contese.
Quella, che un dì dagli empj, oscuri nodi
trarrà festosa, e dell'antiche offese
vendicherà Gerusalemme, e Rodi.

I. N. N.

Ms. 150

Dal Co: Giuseppe Passerti

Desidera l'autore sij
stampato il sonetto
senza nome.

Bergamo.